

# OLEGGIO

CRONACHE DAL TERRITORIO

## CAFFÈ PEDAGOGICO

Una "pausa caffè" dedicata all'educazione

Il "Caffè pedagogico" propone l'ultimo appuntamento con la pausa caffè dedicata all'educazione. L'invito è rivolto a genitori, educatori, insegnanti e dirigenti per condividere idee e pensieri per una ripartenza

educativa. Si rifletterà sull'apertura delle scuole a giugno e luglio e su cosa dovrebbe essere proposto. L'appuntamento con la dottoressa Laura Baldassini pedagogista, vice-presidente Anpe Piemonte, è per lunedì 10 maggio alle 13 su zoom. Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/ef-vegn-sbs>

SILVIA GIANI

## Dalla preistoria ai giorni nostri passeggiata per la storia di Novara



Una passeggiata tra quartieri e vie della città di Novara con "La storia di Novara. Dalla Preistoria ai giorni nostri", il volume dell'ollegnese Silvia Giani per la collana "Storie d'Italia" Typimedia Editore. La storia inizia quando ancora Novara non esisteva, con la formazione della pianura nel nord Italia e, lentamente, con uno zoom che avanza con l'avvicinarsi delle pagine, si arriva a respirare l'aria della Novara di oggi. "Il volume si conclude due mesi fa" - spiega l'autrice - con l'arrivo della campagna elettorale. Una conclusione di speranza. L'ultimo è stato il capitolo più sofferto, rileggere le notizie legate al Covid19 e rievocare da fuori in modo intenso la pandemia. Si coglie meglio la portata della tragedia che stiamo vivendo". Ma il punto di focus della collana sta nel "dalla Preistoria", "si parte dalla venosa di argilla di 7mila anni fa ritoccata a Biancorte pochi anni fa,



### "Il segreto del campanile" per raccontare Oleggio ai bambini

Silvia Giani è insegnante in una scuola di formazione professionale, con una formazione storico-artistica. Per lei è il primo volume di questo genere arrivato in libreria, "un lavoro intenso ma gratificante" ha commentato. Prima di questo Giani aveva collaborato scrivendo per

"l'Enciclopedia Bolechi su alcuni piccoli comuni del Piemonte; per Gaule Jurico aveva invece pubblicato "Le avventure di Super Claus", "una collaborazione che mi lega in qualche modo a Novara" - spiega - Ho partecipato per alcuni anni al concorso di interesse sui racconti di Natale e qualche anno dopo, un editore che mi aveva letto, mi ha scelto per scrivere di "Super Claus". In collaborazione con Cristina De Paoli, olegnese, aveva anche scritto "Il segreto del campanile", una riscoperta della città di Oleggio dedica-

ta ai bambini delle scuole elementari e medie, "un libretto dedicato all'infanzia" - spiega - con una storia inventata e un percorso magico nascosto nei luoghi della città. L'invito era quello di leggere per poi uscire di casa e vedere i luoghi del libro". Ora il volume "La storia di Novara" è in libreria e in edicola, una passeggiata nella storia del capoluogo tra dettagli ancora oggi visibili e fatti accaduti che hanno cambiato la conformazione della città.

spiega Giani - dalla pietra di granito triangolare di piazza Cesare Buttati. Sono segni ancora presenti di fatti accaduti molto tempo fa". Giani è insegnante con una formazione storica e artistica, "ai miei studenti durante la prima lezione piace ricordare che sulla Terra siamo nati sulle spalle dei giganti e che per evolvere occorre sapere ciò che c'è stato prima di noi. Questo è

un po' quello che vuole fare il libro: raccogliere le informazioni sulla città nelle diverse epoche e renderle fruibili con taglio divulgativo". Un libro che "racconta del Medioevo fuori dalla porta", che aiuta a riconoscere, a capire il perché delle cose. "È stata anche per me una riscoperta - dice - è stato bello trovare luoghi mai visti o scoprire dettagli sconosciuti". Le foto

scattate per lo più da Giani, occupano uno spazio importante, "accompagnano la mia passeggiata ideale, sono l'aggiungimento alla realtà che è la forza del volume". Il lavoro per la realizzazione del libro risale a circa un paio di anni fa: "ho scoperto, facendo alcune ricerche per la scuola, la collana - spiega Giani - ho contattato la casa editrice ed è nata la collaborazione. La ricerca del mate-

riale è stato un lavoro fondamentale. Il contenuto del libro esiste grazie al lavoro di altri prima del mio, un lavoro di collaborazione tra amici che ringrazio, in particolare un grazie va a GP". Ora il libro è in libreria e in edicola, la speranza è che possa accompagnare i più curiosi attraverso al scoperta e riscoperta della città, "senza target, credo sia fruibile da 15 a 99 anni".

OMAR

## Gli studenti scoprono la vita dei partigiani

*Ivana Comoli ha raccontato l'esperienza di guerra del padre Guerrino*



MOMENTI DELL'INCONTRO ALL'OMAR, A DESTRA OMAR DAVIDE ZUCCHI, IVANA COMOLI, ANTONINA CATALANO, LAURA CAFFI (foto Cortado Scaglia)

Ivana Comoli, figlia del partigiano Guerrino - autore del libro "E lo c'era", ha incontrato i giovani studenti Omar venerdì 23 aprile. "Ti racconto una storia" è l'iniziativa promossa dai professori

Davide Zucchi e Antonina Catalano per avvicinare i giovani alla storia dei Partigiani. In mattinata le classi della sede Omar di Oleggio hanno avuto modo di sentire il toccante intervento di Ivana Comoli che ha voluto focalizzare la sua attenzione sugli ideali che guidarono la scelta del padre, i rischi a cui andava incontro e le aspirazioni. Un dialogo intenso con i ragazzi, tenuto insieme dalla lettura di alcune parti della testimonianza del padre. L'obiettivo del progetto è stato sensibilizzare i ragazzi sul tema della Resistenza e rendere i giovani più consapevoli del valore della democrazia.

iniziativa promossa dai professori Davide Zucchi e Antonina Catalano per avvicinare i giovani alla storia dei Partigiani. In mattinata le classi della sede Omar di Oleggio hanno avuto modo di sentire il toccante intervento di Ivana Comoli che ha voluto focalizzare la sua attenzione sugli ideali che guidarono la scelta del padre, i rischi a cui andava incontro e le aspirazioni. Un dialogo intenso con i ragazzi, tenuto insieme dalla lettura di alcune parti della testimonianza del padre. L'obiettivo del progetto è stato sensibilizzare i ragazzi sul tema della Resistenza e rendere i giovani più consapevoli del valore della democrazia.

obiettivo del progetto è stato sensibilizzare i ragazzi sul tema della Resistenza e rendere i giovani più consapevoli del valore della democrazia.

obiettivo del progetto è stato sensibilizzare i ragazzi sul tema della Resistenza e rendere i giovani più consapevoli del valore della democrazia.